

Lettere

La pagina riservata ai vostri interventi: scrivete per dire la vostra sugli argomenti che vi interessano



L'indirizzo per le vostre lettere è lettere.fe@lanuovaferrara.it. Inviatelo qui o inviateci le vostre mail



cronaca.fe@lanuovaferrara.it e provincia.fe@lanuovaferrara.it

Mozione Palestina Un pasticcio politico

La discussione in Consiglio comunale sul riconoscimento dello Stato di Palestina si è conclusa con un pasticcio politico che ha visto la minoranza ritirare la mozione presentata, piegandosi alle richieste della maggioranza. La consigliera Marzia Marchi (M5S), prima firmataria, ha accettato di modificare il testo dopo che il consigliere Francesco Rendine (Civica Fabbri) aveva dichiarato che la maggioranza non avrebbe votato la mozione nella sua forma originale. Così si è deciso di lavorare a un nuovo documento da presentare nel prossimo Consiglio comunale. L'argomento è estremamente delicato e di portata internazionale, ma il punto cruciale resta: ne è valsa la pena? Ha davvero senso accettare di ritirare una mozione per ottenere l'unanimità, rinunciando così a una posizione più netta e coraggiosa? Personalmente, non avrei ritirato la mozione, ma avrei preferito emendarla, includendo il termine "genocidio", più volte pronunciato in aula ma assente nel testo. Questo perché la Corte internazionale di giustizia (Cj) ha imposto a Israele "misure di prevenzione per Gaza", e ha ordinato a Israele di adottare tutte le misure necessarie per prevenire il "genocidio". Se questa parola è utilizzata nelle sedi giuridiche internazionali, perché non inserirla nella mozione di un Consiglio comunale che vuole mandare un messaggio chiaro? Oltre all'incertezza nella gestione del testo, l'episodio ha evidenziato l'imbarazzo della minoranza, che alla fine si

L'intervento

Il Ricordo celebrato al liceo Roiti con Anmig

In occasione della Giornata del Ricordo, il liceo Roiti di Ferrara ha organizzato un'importante commemorazione per onorare la memoria dei caduti in guerra. L'evento si è svolto alla presenza della vicepresidente dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra (ANMIG), coinvolgendo studenti e docenti in un momento di profonda riflessione sulla storia del territorio. Protagonisti dell'iniziativa sono stati gli studenti della classe 3B dell'indirizzo Scientifico, che hanno presentato alle altre classi un approfondimento sugli effetti delle due Guerre mondiali e della Guerra di Liberazione sulla città di Ferrara. Il progetto, curato dalla professoressa Baroni, ha incluso interviste a familiari, analisi di reperti storici e la realizzazione di un modello in miniatura della Tor-



re della Vittoria, simbolo cittadino. «Si tratta del loro Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) - ha spiegato la professoressa Baroni - Anche se sono solo in terza, ho puntato molto sulla loro au-

tonomia e, una volta indirizzati, sono stati in grado di coinvolgere e approfondire in maniera commovente. Una speranza per la nostra città che fra i giovani continui la memoria». L'evento ha rappresentato anche un'importante occasio-

ne per gli studenti di presentare ufficialmente il loro progetto in vista della candidatura al concorso "Esploratori della Memoria", promosso dall'ANMIG nell'ambito dell'iniziativa "Pietre della Memoria". Il concorso, rivolto alle scuole primarie e secondarie dell'Emilia-Romagna per l'anno scolastico 2024/2025, mira a promuovere il dialogo tra generazioni attraverso la conoscenza critica della storia e lo sviluppo di competenze documentali e interpretative. La premiazione degli elaborati si terrà venerdì 16 maggio 2025, e l'impegno dei giovani del Liceo Roiti lascia sperare in un riconoscimento che celebri non solo la loro dedizione, ma anche il valore della memoria storica nel contesto educativo eseciale.

Aurora Gabriella Zucchelli



Al liceo Roiti di Ferrara è stato celebrato il Giorno del Ricordo: gli studenti di 3B hanno presentato un focus sulla guerra e Ferrara

è ritrovata anche a ricevere una "lezione" dal vicesindaco Balboni. Quest'ultimo ha criticato la mancanza di condivisione preliminare della mozione con la giunta e gli altri consiglieri, giudicandola una pratica "anomala" e poco democratica. Tutto questo porta a una riflessione più ampia: fino a che punto ha senso sacrificare una posizione politica chiara in nome di un consenso forzato? Questo caso dimostra ancora una volta come, spesso, il tentativo di mediazione rischia di svuotare di significato l'azione politica stessa, lasciando la minoranza in una posizione debole e subalterna

alla maggioranza.

Anna Ferraresi

Le offese a Meloni sono inaccettabili

Premetto che quando leggo un quotidiano tutto ciò che viene riportato corrisponda a ciò che è stato detto o fatto. Esempio: sulla Nuova del 6 febbraio leggo: Schlein: «Presidente del consiglio» ovviamente rivolta alla Meloni. Non ho parole. Attaccare quotidianamente una persona, gettare fango su ciò che la persona decide di fare, arrivare ad offenderla! No, non lo accetto e non lo trovo

giusto. Voglio ricordare a questo personaggio, che la Presidente Giorgia Meloni è a capo del governo italiano in quanto la maggioranza del popolo ha creduto in Lei. Invece di inveire, fomentare, istigare calunniare, lanciando sempre e solo critiche negative, e ora anche offese, proponi. Ma proponi cose sensate che abbiamo fondamento, altrimenti torna da dove sei venuta. Voglio aggiungere che tutto questa aria di odio, perché questo è solo odio, potrebbe portare a "film" già visti in passato.

Leonardo Velsi



facebook.com/lanuovaferrara



lanuovaferrara_official_per seguirci su Instagram

L'angolo della poesia "Vorrei"

Vorrei non pensarti ma...è troppo forte, lo porterò fino alla morte. Ti sogno in una notte di amore d'estate. Labbra sensuali, dolce sorriso di una farfalla, seni nudi alla brezza leggera del vento, turgidi come spiga dorata di grano. Stelle cadenti tra i tuoi capelli. Svanisce il sogno... ti porto nel cuore per sempre.

Renato Veronesi



Il luminaire Giovanni Dapri ospite dei Lions Ferrara Primario di Chirurgia Mini Invasiva e Oncologo di qualità

Ha realizzato più di 5.500 interventi in laparoscopia e visitato più di 16mila pazienti. Sono alcuni numeri che offrono un quadro per altro parziale dell'attività del Prof. Giovanni Dapri, Primario della Chirurgia Mini-Invasiva Generale e Oncologica di Humanitas Gavazzeni e Castelli di Bergamo, ospite di una serata organizzata dai Lions Club Ferrara Estense e Diamanti. Nel 2008 ha inventato un set di strumenti per operare in Laparoscopia con una sola incisione e nel 2013 un set di strumenti per realizzare la Chirurgia Mini-Invasiva per via TransAnale. È membro del Board Editoriale di 62 giornali scientifici e non c'è Paese nel mondo in cui non abbia svolto la sua attività, dagli Stati Uniti alla Cina, Brasile, Singapore, Scozia, Taiwan ed in particolare in Belgio dove è ordinario di Chirurgia Generale del ministero dell'Università e della Ricerca italiana.

scopia con una sola incisione e nel 2013 un set di strumenti per realizzare la Chirurgia Mini-Invasiva per via TransAnale. È membro del Board Editoriale di 62 giornali scientifici e non c'è Paese nel mondo in cui non abbia svolto la sua attività, dagli Stati Uniti alla Cina, Brasile, Singapore, Scozia, Taiwan ed in particolare in Belgio dove è ordinario di Chirurgia Generale del ministero dell'Università e della Ricerca italiana.



Visit Ferrara porta il territorio alla fiera Bit di Milano Tre giorni per sostenere la promozione internazionale

Tre giorni intensi per gli operatori del Consorzio Visit Ferrara che anche nel 2025 ha partecipato alla BIT di Milano, da domenica sino a martedì, nello stand della Regione Emilia-Romagna. Si tratta della più importante manifestazione del turismo in Italia, svolta nella nuova location della Fiera Milano-Rho con oltre 1.000 espositori provenienti da 64 Paesi diversi. La città di Ferrara, l'Unione Valli e Delizie con i Co-

muni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, Macchio e il Delta del Po, i vari Comuni con cui il Consorzio collabora e la DMC InFerrara sono stati al centro dei tantissimi incontri che si sono susseguiti nelle giornate della manifestazione. Oltre 25 buyers nazionali ed internazionali incontrati da Visit Ferrara durante l'evento per conoscere il territorio e le opportunità offerte.